REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Coesione Sociale

DETERMINAZIONE prot. n. /Rep. del

Oggetto: **P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 – Asse 1 Occupazione – Azione 8.4.3 – Programma "Imprinting", Avviso pubblico DIAMANTE IMPRESA, Servizi integrati di promozione di nuova imprenditorialità - Disapplicazione di alcune decurtazioni .**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014 dalla Commissione Europea di cui si è preso atto con Delibera n. 12/21 del 27.03.2015 dalla Giunta Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed

in particolare l'art. 14.1 che prevede che la Commissione può rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri sulla base di tabelle standard di costi unitari e importi forfettari stabiliti dalla Commissione e gli importi calcolati su questa base sono considerati finanziamenti pubblici versati ai beneficiari e spese ammissibili ai fini dell'applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31.10.2016 recante la modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, ed in particolare l'allegato VI contenente le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari a valere sul PON Iniziativa Occupazione Giovani;

VISTA la nota n. 11245 del 31.03.2017 con la quale l'AdG del P.O.R. Fse Sardegna 2014/2020 richiede l'adesione al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per l'utilizzo delle tabelle standard di costi unitari del PON Iniziativa Occupazione Giovani, al fine della certificazione delle spese sostenute per operazioni e beneficiari analoghi finanziati con il P.O.R. Fse Sardegna 2014/2020;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29.08.2017 recante la modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, ed in particolare l'allegato VI che prevede l'estensione al Por Sardegna 2014IT05-SFOP021 delle condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari a valere sul PON Iniziativa Occupazione Giovani;

VISTO l'avviso pubblico DIAMANTE IMPRESA approvato con la Determinazione del Direttore del Servizio Coesione Sociale n. 43401/5808 del 29/12/2016;

VISTA la nota congiunta prodotta dagli ENTI beneficiari dell'Avviso "Diamante Impresa, prot. n° 55822 del 14/12/2018;

RITENUTE fondate le argomentazioni mosse dai beneficiari, tenuto conto che il ritardo di circa 9 mesi nell'attivazione del programma di Microcredito IMPRINTING ha inciso pesantemente sulla programmazione delle fasi previste nei progetti finanziati con l'Avviso DIAMANTE IMPRESA, ed in particolare sulla fase 1.3b e sulla successiva fase 2, causando il ritiro di un numero considerevole di destinatari per la perdita dei requisiti di disoccupazione o per il sorgere di altre opportunità;

TENUTO CONTO che una delle peculiarità basilari per l'attuazione dell'avviso DIAMANTE era la stretta correlazione con il bando Microcredito il cui ritardo, che ha inciso pesantemente sull'attuazione degli interventi correlati ai progetti d'impresa, non era

prevedibile al momento della predisposizione e pubblicazione dell'Avviso;

CONSIDERATO che lo stesso ritardo non è imputabile ai Beneficiari che, conseguentemente ritenendosi penalizzati in caso di applicazione delle decurtazioni, potrebbero rivalersi sull'Amministrazione regionale per il risarcimento del danno;

RITENUTO di dover rivedere le decurtazioni applicate nell'Avviso, limitatamente alle fasi 1.3b e 2, direttamente correlate alla pubblicazione del bando Microcredito, come da nota prot. n° 56600 del 19/12/2018;

VISTO il parere favorevole alla disapplicazione delle decurtazioni dell'Autorità di Gestione, prot. n° 57264 del 21/12/2019;

ASSUME per le motivazioni sopra illustrate, in qualità di Responsabile di Azione per l'avviso DIAMANTE IMPRESA, la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1 E' parzialmente applicata la decurtazione prevista per la fase 1.3b in questi termini **"***Decurtazioni finanziarie: Qualora la domanda non venga approvata dalla commissione incaricata di valutare gli accessi ai finanziamenti per carenze tecniche, e non per carenza dei finanziamenti, sarà erogato solo il 95% dei contributi spettanti per la precedente fase 1.3.b e solo il 90% qualora la domanda non venga presentata"***.**

ART. 2 Eccetto quanto previsto nel precedente articolo 1, non si applicano tutte le ulteriori decurtazioni previste per le fasi 1.3b e 2.

La presente Determinazione sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Autonoma Sardegna è comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato.

Firmato digitalmente da

ANTONIA CUCCU